



2021/08.02/000001-01
DIRA61000 - 2022/13

SETTORE PRESIDIO DEL TERRITORIO

Ufficio Valutazione Impatto Ambientale

***OGGETTO: D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 40/1998 e s.m.i.
Progetto di ampliamento allevamento avicolo, sito nel Comune di Barge.
Proponente: Az. Agr. BERGESE Sebastiano, Via Soleabò n. 32, 12032 – Barge.
Provvedimento autorizzatorio unico ex art. 27-bis del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., pronuncia di giudizio positivo di compatibilità ambientale e rilascio Autorizzazione Integrata Ambientale.***

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Premesso che:

- veniva presentata presso la Provincia di Cuneo in data 26.05.2021, con prot. n. 34167, da parte del titolare dell'Azienda Agricola BERGESE Sebastiano, con sede legale in Barge, Via Soleabò n. 32, istanza di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e L.R. 40/98 e s.m.i., e contestuale istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale ex D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., completa dei relativi allegati, in merito al progetto in oggetto esplicitato.
- Con nota prot. n. 34732 del 27.05.2021 la Provincia, come stabilito dall'art. 27-bis, c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ha comunicato ai soggetti titolari al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, che la documentazione progettuale, così come depositata, è stata pubblicata dal 26 maggio 2021, sul sito web della Provincia di Cuneo.
- Decorsi i tempi stabiliti questa autorità competente, in applicazione dell'art. 27-bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in data 29 giugno 2021, ha provveduto alla pubblicazione, sul proprio sito web, dell'avviso al pubblico così come predisposto dal proponente, da cui decorrono i termini per la consultazione, la valutazione e l'adozione del provvedimento di VIA.
- Con nota prot. n. 42236 del 05.07.2021 si è proceduto alla convocazione della prima riunione della Conferenza di Servizi in data 08 settembre 2021, in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14ter della L. 241/90 e s.m.i.. al fine di definire il cronoprogramma dei lavori dell'istruttoria integrata della Fase di Valutazione e del contestuale rilascio di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.
- Nel corso della medesima, era stata evidenziata la necessità di richiedere un'integrazione degli atti documentali, al fine di chiarire e maggiormente specificare il progetto presentato, formalizzata al proponente con nota prot. n. 56108 del 14.09.2021.
- Con nota prot. ric n. 68863 del 12.11.2021 la Ditta ha provveduto al deposito della documentazione integrativa richiesta.
- Con nota prot. n. 75116 del 10.12.2021, l'ufficio VIA ha provveduto a pubblicare la documentazione integrativa. Con la medesima nota del è stata convocata la Conferenza di Servizi del 12.01.2022.
- L'intervento in oggetto, rientra nella categoria progettuale n. 17 dell'allegato A2 alla L.R. 40/98 e s.m.i. "impianti per l'allevamento intensivo di pollame con più di: a) 85.000 posti per polli da ingrasso".

Il progetto in esame, consiste nell'ampliamento del sito produttivo esistente dedicato ad allevamento di polli. Il centro aziendale è composto da un fabbricato di abitazione, alcuni fabbricati tecnici strumentali all'attività agricola quali stalle e ricovero attrezzi. In particolare in data odierna sono presenti, ed utilizzati al fine dell'allevamento di polli da carne, tre capannoni.

Con l'intervento in progetto si prevede di realizzare un programma di ampliamento aziendale mediante nuove strutture di stabulazione e modifica gestionale del ciclo di ingrasso sinora intrapreso. Il progetto prevede un utilizzo delle strutture con potenzialità di allevamento pari a 195.275 polli da carne.

La struttura di allevamento sarà composta da 7 fabbricati per un totale di 8.512 m2 di stabulazione utile per l'allevamento.

Si prevede che il ciclo di allevamento possa originare polli da carne da destinare al macello così differenziati:

- Femmine di peso vivo di 1,7 Kg
- Femmine/maschi di peso vivo di 2,4 Kg
- Maschi di peso vivo di 3,0 Kg
- Maschi di peso vivo di 3,5 Kg

Gestione della pollina: il sito aziendale non disporrà di apposite strutture di stoccaggio del refluo palabile in quanto questo sarà immediatamente allontanato al momento della rimozione dalle strutture di allevamento. In caso di emergenza sanitaria, o di impossibilità di spandimento, la pollina verrà stoccata tutta all'interno di un capannone, prima di essere correttamente smaltita, per procedere ad un eventuale risanamento chimico per evitare problemi con le emissioni odorigene ed evitare l'autocombustione.

Il PRGC identifica l'area oggetto d'intervento come "Area agricola".

• Ultimata l'istruttoria tecnica degli elaborati integrativi presentati ed acquisiti tutti gli elementi utili a definire l'esito del procedimento, in data 12.01.2022 si è svolta - in sede decisoria - la Conferenza di Servizi, nel corso della quale, come specificato nel relativo verbale conservato agli atti dell'Ente ed al quale si rimanda per maggiori dettagli, è stato dato atto dei pareri conclusivi già pervenuti nel corso del procedimento e sono stati acquisiti e valutati i contributi di tutti i soggetti del procedimento presenti in Conferenza per la formulazione del giudizio di compatibilità ambientale e per il rilascio delle connesse autorizzazioni necessarie per la realizzazione e l'esercizio dell'allevamento in progetto, così come risultante a seguito delle integrazioni richieste dall'autorità competente e prodotte dal proponente, e precisamente:

1) parere favorevole della **Provincia di Cuneo**, con nota prot. n. 1306 dell'11.01.2022 alla pronuncia di positivo giudizio di compatibilità ambientale ed al rilascio dell'AIA previo deposito della documentazione richiesta nel corso della Conferenza di Servizi, necessaria per consentire la formalizzazione del Provvedimento Unico Ambientale.

La ditta ha provveduto a trasmettere la documentazione richiesta con nota prot. ric. n. 1690 del 13.01.2022.

2) parere favorevole dell'**ASL CN1** che, con nota prot. n. 53983 dell'01.09.2021, esprime le seguenti osservazioni: *"L'ampliamento proposto dovrebbe tenere conto anche di dotarsi di una zona di stoccaggio completamente coperta degli escrementi animali che, in caso di epizootie, non possono essere ceduti/trasferiti e/o immediatamente impiegati quale ammendante agricolo."*

3) parere favorevole con prescrizioni del **Comune di Barge** con nota prot. n. 54867 del 07.09.2021:

"(...) il progetto di ampliamento dell'allevamento avicolo proposto dal Sig. Bergese Sebastiano è urbanisticamente compatibile con le destinazioni d'uso e le prescrizioni del P.R.G.C. vigente, lo stesso è stato valutato con esito favorevole dalla Commissione Comunale Edilizia nella seduta del 24 novembre 2020.

Quale contributo alla Conferenza di Servizi si formulano le seguenti prescrizioni:

- le coperture siano realizzate nella stessa tonalità di quelle del fabbricato esistente, di recente costruzione ed identificato in progetto con il n. 3 Esistente, al quale vengono affiancate le nuove strutture, evitando finiture lucide."

Nei termini stabiliti dall'art. 14 della L.R. 40/98 e s.m.i., non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.

In quest'ultima Conferenza, in applicazione dell'art. 14-ter, comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., decorsi i termini stabiliti dal comma 1, si è considerato acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

La predetta Conferenza di Servizi, sulla base dei succitati pareri, si è conclusa accertando la sussistenza sia delle condizioni per l'espressione di un giudizio positivo di compatibilità ambientale, sia dei presupposti per il rilascio delle connesse autorizzazioni, necessarie per l'attuazione del progetto, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni esplicitate nel corso della Conferenza, previa acquisizione della documentazione richiesta nel corso della medesima, trasmessa dal proponente con nota prot. ric. n. 1690 del 13.01.2022.

Tutto ciò premesso,

Rilevato che il presente atto afferisce al Centro di Responsabilità n. 070230 *"Servizio Valutazione Impatto Ambientale"*.

Atteso che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia;

Dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt.7 del D.P.R 16/04/2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990.

Rilevato che ai sensi dell'art. 83 comma 3 lett. e) del D.Lgs n. 159/2011, il presente provvedimento non incorre nell'obbligo della documentazione antimafia.

Atteso il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all'art 23 del D.Lgs n. 33/2013.

Vista la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e relativo PTPC.

Visto il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Vista la Legge 08.06.1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

Visto il Decreto No. 93 del 31.7.2020 relativo all' approvazione del PEG 2020-2022.

Visto il D. L. 16 luglio 2020, n. 76, cd. «decreto Semplificazioni» - "[Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale](#)"

Vista la L. 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"

Visti:

- il D. Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14.12.1998, n. 40 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione";
- il D.M. 30.03.2015 n. 52 recante "Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province Autonome, previsto dall'art.15 del decreto-legge 24.06.2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014 n.116";
- il D.P.R. 12.04.1996 "Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dall'art. 40 comma 1, della legge n. 146/1994, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale" e s.m.i.;
- il D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e s.m.i."Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (G.U. n. 245 del 20 ottobre 2001)".

Valutate le risultanze emerse nel corso delle Conferenze di Servizi dell'08 settembre 2021 e del 12.01.2022 specificate più sopra e descritte nei relativi verbali, conservati agli atti dell'Ente, ed i relativi pareri acquisiti nell'ambito delle stesse

Viste le note prot. ric. n. 53983 dell'01.09.2021 dell'ASL CN1 e n. 54867 del 07.09.2021 del Comune di Barge, in premessa richiamate.

Preso atto che la documentazione richiesta nel corso della succitata Conferenza di Servizi conclusiva del 12.01.2022, utile alla formalizzazione del presente provvedimento autorizzatorio unico provinciale (trasmessa dal proponente con nota prot. ric. n. 1690 del 13.01.2022) è stata ritenuta esauriente.

Accertato che - alla luce di quanto emerso a seguito degli approfondimenti tecnici condotti nel corso dell'istruttoria svolta con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA (note prot. ric. n. 1501 del 12.01.2022 e n. 55904 del 13.09.2021) ed in particolare, sulla base degli esiti istruttori conclusivi della Conferenza di Servizi del 12.01.2022 - sussistono i presupposti per l'espressione di un giudizio positivo di compatibilità ambientale in merito al progetto, così come risultante a seguito delle integrazioni richieste dall'autorità competente e prodotte dal proponente, in quanto risultano applicate le Migliori Tecniche Disponibili (BAT) e le emissioni complessive annuali di ammoniaca, per la potenzialità massima di allevamento, in relazione alle tecniche effettivamente utilizzate, sono ridotte del 70% rispetto al sistema di riferimento; inoltre, secondo la dichiarazione del fornitore, gli impianti di combustione in progetto risultano essere a basse emissioni.

Dalla messa in esercizio dell'ampliamento in progetto non è pertanto attendibile un ulteriore impatto significativo e negativo sull'ambiente interferito, in termini di alterazione dello stato attuale dei luoghi, tenuto conto che, nel rispetto delle previsioni progettuali, gli interventi in progetto paiono compatibili con la conservazione delle componenti ambientali presenti sull'area di intervento e non ne pregiudicano in modo significativo l'integrità, subordinatamente al rispetto delle condizioni indicate nell'allegato atto di Autorizzazione Integrata Ambientale (**Allegato A**).

Preso atto delle autorizzazioni nelle stesse acquisite ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i..

Tutto quanto sopra esposto e considerato

DETERMINA

1. DI ESPRIMERE GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE in merito al progetto di ampliamento allevamento avicolo, sito nel Comune di Barge presentato da parte

dell'Azienda Agricola BERGESE Sebastiano, Via Soleabò n. 32, 12032 – Barge, in quanto risultano applicate le Migliori Tecniche Disponibili (BAT) e le emissioni complessive annuali di ammoniaca, per la potenzialità massima di allevamento, in relazione alle tecniche effettivamente utilizzate, sono ridotte del 70% rispetto al sistema di riferimento; inoltre, secondo la dichiarazione del fornitore, gli impianti di combustione in progetto risultano essere a basse emissioni.

Dalla messa in esercizio dell'ampliamento in progetto non è pertanto attendibile un ulteriore impatto significativo e negativo sull'ambiente interferito, in termini di alterazione dello stato attuale dei luoghi, tenuto conto che, nel rispetto delle previsioni progettuali, gli interventi in progetto paiono compatibili con la conservazione delle componenti ambientali presenti sull'area di intervento e non ne pregiudicano in modo significativo l'integrità subordinatamente al rispetto delle condizioni indicate nell'allegato atto di Autorizzazione Integrata Ambientale (**Allegato A**).

2. DI CONSIDERARE ACQUISITA nel presente provvedimento unico, in conformità con i disposti di cui all'art. 27-bis del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. l'**Autorizzazione Integrata Ambientale ex D.Lgs. 152/06 e s.m.i.**, finalizzata all'esercizio dell'allevamento nel suo complesso, nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nell'**Allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. DI DARE ATTO altresì che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1, nonché le autorizzazioni di cui al punto 2 sono rilasciati:

- sulla base degli elaborati costituenti il progetto definitivo, come integrato nel corso del procedimento di VIA, di cui una copia è conservata agli atti dell'Ufficio provinciale Valutazione Impatto Ambientale, C.so Nizza 21, Cuneo;
- facendo salvi ed impregiudicati i diritti di terzi.

4. DI DARE ATTO del parere favorevole espresso in Conferenza di Servizi da parte del Comune di Barge (nota prot. n. 54867 del 07.09.2021), in premessa richiamato.

5. DI RINVIARE agli atti successivi di competenza del Comune di Barge, l'adozione di eventuali provvedimenti in materia—urbanistico – edilizia, da assumere oltre i termini del procedimento di VIA, a seguito della notifica del presente provvedimento.

6. DI AFFIDARE, fermo restando le competenze istituzionali in materia di vigilanza in capo ad altri Enti, all'ARPA Piemonte - Dipartimento di Cuneo il controllo dell'effettiva attuazione di tutte le prescrizioni ambientali nella fase realizzativa degli interventi e a lavori conclusi e DI STABILIRE di conseguenza, che il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e del termine dei lavori all'ARPA Piemonte - Dipartimento di Cuneo - Settore VIA - Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo 11, Cuneo.

7. DI CONSIDERARE ACQUISITI, conformemente a quanto previsto dall'art. 14-ter comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non ha partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non ha espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione.

8. DI STABILIRE che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1., ai fini della messa in esercizio dell'attività, ha efficacia, ai sensi dell'art. 12, comma 9 della legge regionale 40/98 e s.m.i., per la **durata di tre anni** a decorrere dalla data del presente provvedimento. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le modifiche gestionali autorizzate dovranno essere attuate **entro cinque anni** dalla pubblicazione del presente provvedimento. Scaduti i predetti termini, salvo proroga concessa, su istanza del proponente, dalla Provincia di Cuneo, la procedura di impatto ambientale deve essere reiterata.

9. DI EVIDENZIARE che, alla luce della documentazione presentata, alla data di adozione del presente giudizio di compatibilità non risulta ancora presentata alcuna domanda di concessione al prelievo di acque sotterranee da pozzo, ai sensi e per gli effetti del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., della L.R. 22/96 e del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R e s.m.i.;

10. DI INVIARE il presente provvedimento al proponente e di renderlo noto a tutti i soggetti del procedimento ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 25, comma 5, d.lgs. 152/06 e s.m.i..

11. DI DARE ATTO che il presente provvedimento è conforme a tutte le norme vigenti in materia.

12. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico della Provincia.

Al presente provvedimento sono allegati, per farne parte integrante e sostanziale, i seguenti atti:

- Autorizzazione Integrata Ambientale ex D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (Allegato A)

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi della L.R. 40/98 e s.m.i. ed integralmente all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 25, comma 5, d.lgs. 152/06 e s.m.i.

Tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni successive, è visibile presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Cuneo, C.so Nizza 21, 12100 Cuneo, nei giorni di lunedì, martedì, venerdì dalle 9.00 alle 12.00, giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale o innanzi il Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

IL DIRIGENTE
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale
Dott. Alessandro RISSO